

Delibera n. 23/2023

Avvio del procedimento di individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

L'Autorità, nella sua riunione dell'8 febbraio 2023

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge n. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare:

- il comma 2, lett. a) secondo cui l'Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali”*;
- il comma 2, lett. b) secondo cui l'Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lett. f) secondo cui l'Autorità determina *“la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario”*;

VISTO

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (di seguito: *“d.lgs. 201/2022”*), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ed in particolare l'articolo 7 che prevede, al comma 1, che *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi (...)”*; il suddetto decreto legislativo si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rientrando nella Milestone M1C2-8;

VISTO

il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per

ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007);

- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e, in particolare, gli articoli 27 e 48;
- VISTO** il D.M. n. 157 del 28 marzo 2018 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante la *“Definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei relativi criteri di aggiornamento e di applicazione”*, in attuazione dell'articolo 1, comma 84, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTA** la delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201 del 2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1 del 2012, e, in particolare, la Misura n. 4, punto 5, che stabilisce che i costi dei servizi di trasporto pubblico inclusi nell'Ambito, compresi quelli relativi ad esternalità negative, sono calcolati con riferimento ad ipotesi di costo efficiente, sulla base di quanto disposto con Delibera dell'Autorità n. 49/2015 del 17 giugno 2015 (Misure 12, 13 e 14) per i servizi di trasporto di cui al d.lgs. n. 422/1997, assicurando la coerenza con quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, laddove applicabile;
- VISTA** la delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *“Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”*;
- VISTA** la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *“Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”*;
- VISTA** la delibera n. 113/2021 del 29 luglio 2021 con la quale l'Autorità ha approvato l'Atto di regolazione recante *“modifiche all'Allegato “A” alla delibera ART n. 154/2019”*;

- VISTO** il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera del 16 gennaio 2014, n. 5;
- VISTO** il Regolamento di disciplina dell’analisi di impatto della regolazione e della verifica di impatto della regolazione adottato con delibera n. 54/2021 del 22 aprile 2021;
- VISTO** il Regolamento recante *“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell’Autorità di regolazione dei trasporti”* approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;
- CONSIDERATO** che con il sopra citato atto di regolazione approvato con la delibera n. 120/2018, l’Autorità ha individuato i costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico per il settore ferroviario regionale, mediante la definizione della metodologia finalizzata all’introduzione nei contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario di obiettivi di efficienza operativa e di efficacia da determinare sulla base dei parametri forniti dall’Autorità e che identifica il costo di riferimento sulla cosiddetta frontiera di costo efficiente;
- RITENUTO** che, pertanto, al fine di dare attuazione alla previsione del citato articolo 7, comma 1, del d.lgs. 201/2022, nella parte in cui attribuisce all’Autorità il compito di individuare i costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale, occorre avviare un procedimento volto all’individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico non ferroviario a livello locale, che possono essere identificati nei servizi del trasporto pubblico locale su strada che comprende i servizi di trasporto di passeggeri di interesse economico generale offerti al pubblico senza discriminazione e in maniera continuativa, su cui insistono obblighi di servizio pubblico effettuati mediante autobus, filobus, tram e metropolitane, in ambito locale (urbano, suburbano, extraurbano);
- RITENUTO** che ai fini della determinazione dei costi di riferimento sia necessario disporre anche di dati contabili, oltre alle banche dati pubbliche attualmente disponibili, nonché dei dati che saranno acquisiti a seguito dell’applicazione della citata delibera n. 113/2021;
- RITENUTO** che nell’ambito dell’individuazione dei costi di riferimento dei servizi occorre tenere conto dei seguenti aspetti:
- l’attuale fase di sviluppo dei settori del trasporto pubblico che risulta caratterizzata sia da fattori emergenziali e congiunturali straordinari, anche connessi alla fine della pandemia e al significativo rialzo dei prezzi delle materie prime, sia da importanti mutamenti della domanda e dei modelli di mobilità, oltre che delle tecnologie utilizzate che riguardano sia i processi di produzione e erogazione dei servizi (quali manutenzione, bigliettazione e

controlleria), sia i mezzi di trasporto (quali automatizzazione e nuove tecnologie di alimentazione dei veicoli);

- l'esigenza di una generale riorganizzazione e riqualificazione del servizio di trasporto pubblico, nonché della realizzazione di nuovi investimenti volti ad incrementare i livelli di efficacia e qualità del servizio, derivante dalla contrazione della domanda seguita alla fase pandemica, che ha ulteriormente ridotto la quota di utenti del trasporto pubblico locale rispetto all'utilizzo dei mezzi privati;

CONSIDERATO che le metodologie di individuazione dei costi ad oggi disponibili richiedono di essere riconsiderate alla luce dei predetti fattori di cambiamento, al fine di valutare eventuali interventi correttivi, rispondenti anche ai mutamenti dei livelli e della composizione e struttura dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio in conseguenza dei citati fattori congiunturali e strutturali;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento potranno essere valutati eventuali interventi di revisione finalizzati al coordinamento della regolazione già adottata dall'Autorità;

RILEVATO che al presente procedimento si applica il regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione (AIR) e della Verifica di impatto della regolazione (VIR) di cui alla citata delibera n. 54/2021;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare, in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, un procedimento per l'individuazione dei costi di riferimento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada;
2. di nominare responsabile del procedimento di cui al punto 1 la Dr.ssa Ivana Paniccia, Dirigente dell'Ufficio Servizi e mercati retail; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212500;
3. al procedimento di cui al punto 1 si applica il regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione approvato con la delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, individuandosi quale responsabile la dott.ssa Cinzia Rovesti; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212521;
4. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 31 luglio 2024.

Torino, 8 febbraio 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)